

## Un'analisi di lungo periodo del calo dei lavoratori indipendenti

Appare di particolare interesse un'analisi dell'andamento di lungo periodo dei lavoratori indipendenti, con una attenzione specifica rivolta in particolare al comparto dei liberi professionisti, ma anche a quello dei lavoratori autonomi e a quello degli altri lavoratori indipendenti<sup>1</sup>. Si osserva nel complesso del periodo una riduzione dell'aggregato dei lavoratori indipendenti che in dieci anni calano di quasi 440mila unità.

Tuttavia, questo calo risulta, contrariamente alle aspettative, non dipende da una fuoriuscita più che proporzionale delle classi d'età più anziane, ma dal mancato ingresso dei giovani. Nella classe di età 15-44 anni si passa dai 3.084.238 del 2009 ai 2.132.123 del 2019, con un calo di più di 950mila lavoratori. Se si tiene conto dei titoli di studio, il calo tra i non laureati, sempre tra i 15 e i 44 anni, è stato di oltre un milione di persone (Tabella 1). L'ipotesi che si può avanzare è quella di un progressivo invecchiamento dei lavoratori autonomi, non compensato da adeguati ingressi giovanili, tranne che nel comparto dei professionisti, nella quasi totalità laureati. Inoltre, sempre la tabella mostra come i laureati crescano in tutte le fasce di età (complessivamente +35%), mentre la loro incidenza sul totale passa dal 18% del 2009 al 27% del 2019.

**Tabella 1: Numero di indipendenti per fasce d'età e titolo di studio**

Variazione relativa 2009-2019. Anni 2009 e 2019.

	2009	2019	Differenza 2019-2009	Var. rel. 2009-2019
<b>15-44</b>	<b>3.084.238</b>	<b>2.132.123</b>	<b>-952.115</b>	<b>-31%</b>
<i>Licenza media</i>	1.052.647	475.078	-577.569	-55%
<i>Diploma superiore</i>	1.378.348	938.053	-440.295	-32%
<i>Laurea</i>	653.246	718.990	65.744	10%
<b>45-64</b>	<b>2.362.030</b>	<b>2.758.865</b>	<b>396.834</b>	<b>17%</b>
<i>Licenza media</i>	1.155.873	1.040.217	-115.656	-10%
<i>Diploma superiore</i>	857.629	1.129.121	271.493	32%
<i>Laurea</i>	348.528	589.528	241.000	69%
<b>65 e più</b>	<b>302.004</b>	<b>421.213</b>	<b>119.210</b>	<b>39%</b>
<i>Licenza media</i>	179.434	181.625	2.191	1%
<i>Diploma superiore</i>	67.070	118.569	51.499	77%
<i>Laurea</i>	55.499	121.019	65.520	118%
<b>Totale</b>	<b>5.748.272</b>	<b>5.312.200</b>	<b>-436.072</b>	<b>-8%</b>
<i>Licenza media</i>	<b>2.387.954</b>	<b>1.696.920</b>	<b>-691.033</b>	<b>-29%</b>
<i>Diploma superiore</i>	<b>2.303.048</b>	<b>2.185.742</b>	<b>-117.306</b>	<b>-5%</b>
<i>Laurea</i>	<b>1.057.273</b>	<b>1.429.538</b>	<b>372.265</b>	<b>35%</b>

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Tuttavia, se si osservano i dati riferiti ai soli liberi professionisti (vedi Tabella 2), si nota l'assenza della dinamica fortemente negativa riscontrata per i lavoratori indipendenti. La spiegazione risiede nella presenza molto più elevata di titoli di studio medio-alti (diploma di scuola superiore o laurea). Infatti, il comparto delle libere professioni rappresenta un segmento occupazionale con alta qualificazione ed il livello di studio è elevato quasi per definizione, dal momento che molte libere professioni richiedono l'iscrizione a ordini o albi per i quali è necessario il conseguimento della laurea o del diploma. Inoltre è interessante rilevare come in dieci anni i liberi professionisti crescano di quasi 300mila unità (+25%) e, al loro interno, i laureati del 45%.

<sup>1</sup> Per "lavoratori autonomi" si intendono: agricoltori, artigiani e commercianti. Per "altri lavoratori indipendenti" si intendono: coadiuvanti familiari, collaboratori e soci di cooperativa.

**Tabella 2: Numero di liberi professionisti per fasce d'età e titolo di studio**

Variazione relativa 2009-2019. Anni 2009 e 2019.

	2009	2019	Differenza 2019-2009	Var. rel. 2009-2019
<b>15-44</b>	<b>633.041</b>	<b>632.297</b>	<b>-743</b>	<b>0%</b>
<i>Licenza media</i>	23.652	16.509	-7.144	-30%
<i>Diploma superiore</i>	209.703	152.509	-57.194	-27%
<i>Laurea</i>	399.685	463.280	63.594	16%
<b>45-64</b>	<b>450.169</b>	<b>672.754</b>	<b>222.585</b>	<b>49%</b>
<i>Licenza media</i>	34.157	37.400	3.244	9%
<i>Diploma superiore</i>	167.330	222.452	55.122	33%
<i>Laurea</i>	248.682	412.902	164.220	66%
<b>65 e più</b>	<b>65.190</b>	<b>130.733</b>	<b>65.542</b>	<b>101%</b>
<i>Licenza media</i>	5.196	6.822	1.626	31%
<i>Diploma superiore</i>	19.625	31.669	12.044	61%
<i>Laurea</i>	40.370	92.242	51.873	128%
<b>Totale</b>	<b>1.148.400</b>	<b>1.435.784</b>	<b>287.384</b>	<b>25%</b>
<i>Licenza media</i>	<b>63.005</b>	<b>60.731</b>	<b>-2.274</b>	<b>-4%</b>
<i>Diploma superiore</i>	<b>396.658</b>	<b>406.630</b>	<b>9.972</b>	<b>3%</b>
<i>Laurea</i>	<b>688.737</b>	<b>968.423</b>	<b>279.687</b>	<b>41%</b>

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

**Tabella 3: Numero di lavoratori autonomi e altri lavoratori indipendenti per fasce d'età e titolo di studio**

Variazione relativa 2009-2019. Anni 2009 e 2019.

	2009	2019	Differenza 2019-2009	Var. rel. 2009-2019
<b>15-44</b>	<b>2.340.252</b>	<b>1.416.949</b>	<b>-923.302</b>	<b>-39%</b>
<i>Licenza media</i>	998.528	437.815	-560.713	-56%
<i>Diploma superiore</i>	1.107.653	744.936	-362.718	-33%
<i>Laurea</i>	234.071	234.199	128	0%
<b>45-64</b>	<b>1.784.190</b>	<b>1.928.295</b>	<b>144.105</b>	<b>8%</b>
<i>Licenza media</i>	1.074.227	951.074	-123.153	-11%
<i>Diploma superiore</i>	627.915	831.111	203.197	32%
<i>Laurea</i>	82.048	146.110	64.062	78%
<b>65 e più</b>	<b>214.401</b>	<b>258.740</b>	<b>44.339</b>	<b>21%</b>
<i>Licenza media</i>	163.752	160.759	-2.992	-2%
<i>Diploma superiore</i>	39.471	76.469	36.998	94%
<i>Laurea</i>	11.179	21.512	10.333	92%
<b>Totale</b>	<b>4.338.841</b>	<b>3.603.984</b>	<b>-734.858</b>	<b>-17%</b>
<i>Licenza media</i>	<b>2.236.506</b>	<b>1.549.649</b>	<b>-686.858</b>	<b>-31%</b>
<i>Diploma superiore</i>	<b>1.775.038</b>	<b>1.652.515</b>	<b>-122.523</b>	<b>-7%</b>
<i>Laurea</i>	<b>327.297</b>	<b>401.821</b>	<b>74.523</b>	<b>23%</b>

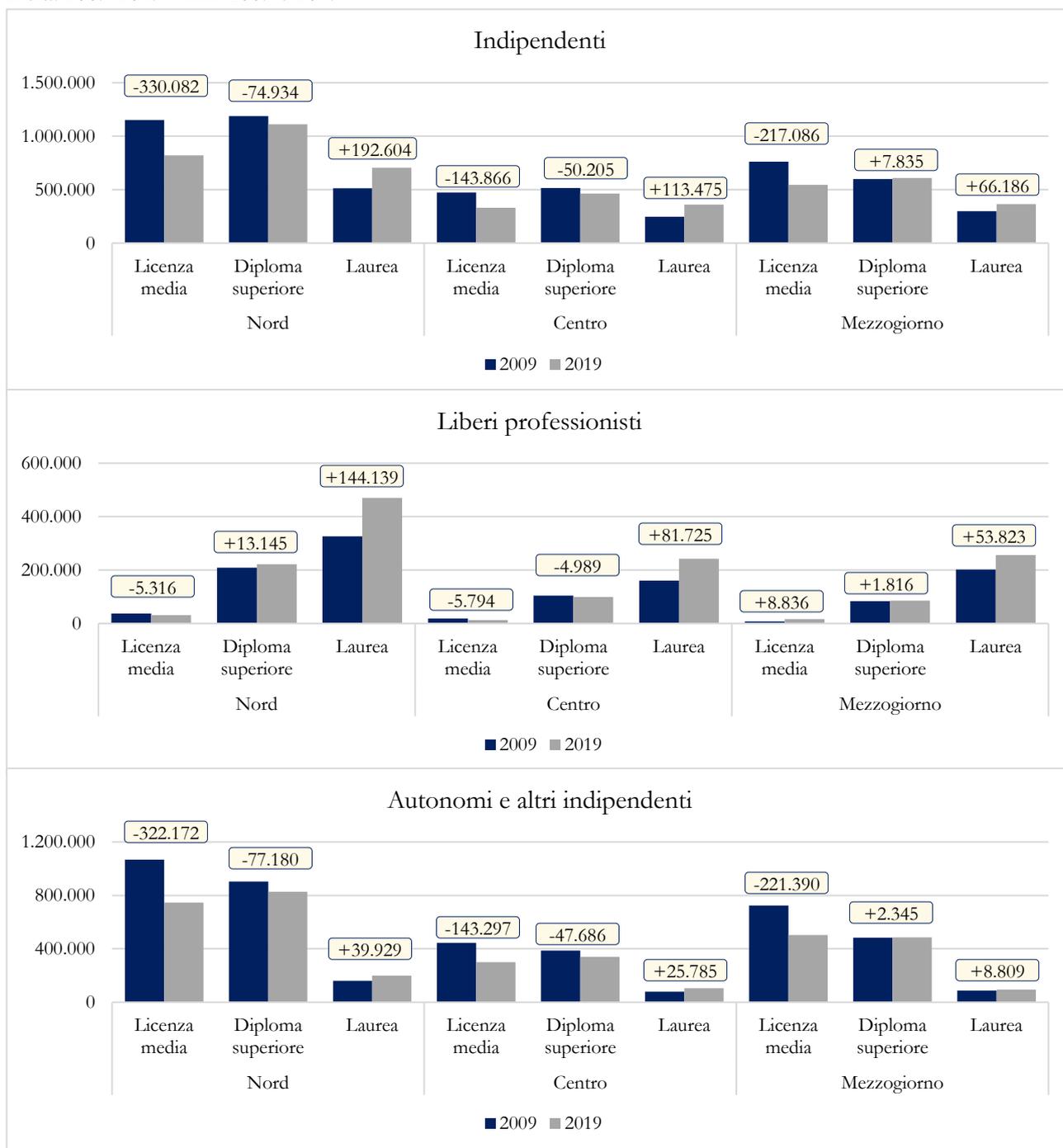
Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Osservando la Tabella 3 si trova la dinamica riscontrata nel complesso dei lavoratori indipendenti, infatti si assiste ad un calo drammatico dei lavoratori autonomi e altri lavoratori indipendenti pari a circa 740mila unità. Come nel caso dei lavoratori indipendenti a calare sono specialmente i giovani poco istruiti. In generale, nel periodo considerato, il solo titolo di studio "Laurea" registra una crescita pari al +23%.

Dalla Figura 1 si nota una composizione molto diversa tra i lavoratori indipendenti e i liberi professionisti per titolo di studio: la laurea è poco presente nei primi e invece costituisce il titolo di studio principale dei secondi. Nonostante ciò, osservando gli indipendenti e gli autonomi e altri indipendenti, si registra un aumento solo del titolo di studio laurea in ogni ripartizione ad eccezione del Mezzogiorno che presenta una crescita anche dei diplomati. Non omogenea risulta la dinamica di ripartizione se si osservano i liberi professionisti: nel Mezzogiorno crescono i liberi professionisti per ogni titolo di studio, nel Nord crescono per diploma e laurea e al Centro crescono solo coloro in possesso di una laurea.

**Figura 1: Numero di indipendenti, liberi professionisti e lavoratori autonomi e altri lavoratori indipendenti per ripartizione geografica e titolo di studio**

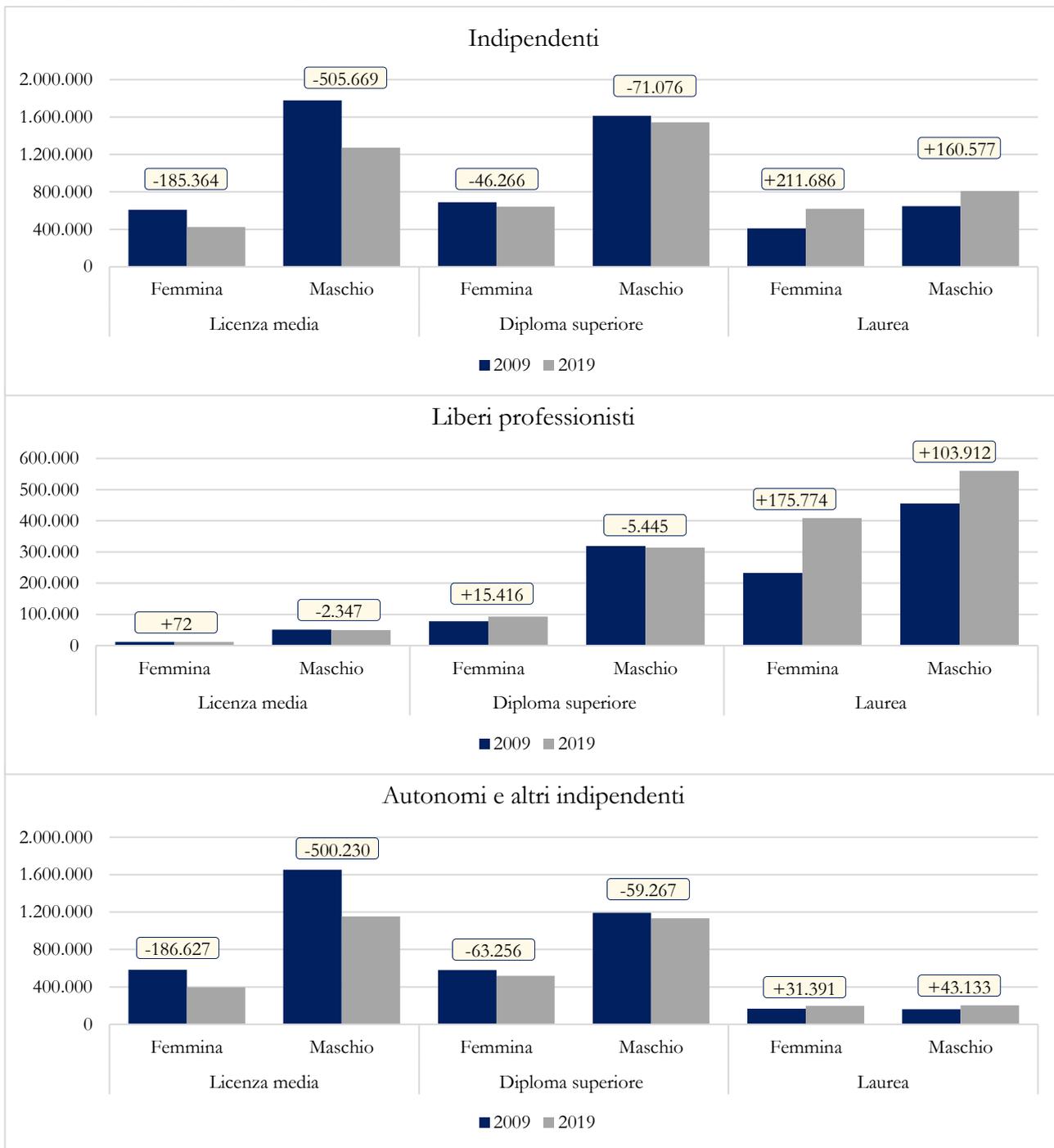
Delta 2009-2019. Anni 2009 e 2019.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

**Figura 2: Numero di indipendenti, liberi professionisti e lavoratori autonomi e altri lavoratori indipendenti per sesso e titolo di studio**

Delta 2009-2019. Anni 2009 e 2019.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Osservando il titolo di studio in relazione al sesso si nota un calo più significativo per i maschi rispetto alle femmine. Se si osserva l'aggregato dei liberi professionisti, si nota una differenza tra i sessi, le femmine crescono per ogni titolo di studio di converso i maschi risultano in calo ad eccezione dei laureati (Figura 2).

[Vai al Bollettino completo](#)